

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00064 **del** 04/10/2018

Proposta n. 16014 **del** 03/10/2018

Oggetto:

Lavori urgenti di sistemazione idrogeologica Slargo Via Luigi Iacono nel Comune di Ventotene (LT). CUP F65D11000150002
- CIG 5853926C8B – Approvazione perizia di variante.

Oggetto: Lavori urgenti di sistemazione idrogeologica Slargo Via Luigi Iacono nel Comune di Ventotene (LT). CUP F65D11000150002 - CIG 5853926C8B – Approvazione perizia di variante.

IL SOGGETTO ATTUATORE
(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile";

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del

Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che, nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, è ricompreso l'intervento denominato "Lavori urgenti di sistemazione idrogeologica Slargo Via Luigi Iacono nel Comune di Ventotene (LT)";

CONSIDERATO che, con Decreto del Commissario Straordinario delegato n. 4 del 10 novembre 2011, è stato approvato il progetto esecutivo, la lettera d'invito e l'elenco dei soggetti da invitare, per l'affidamento mediante procedura negoziata dei "Lavori urgenti di sistemazione idrogeologica Slargo Via Luigi Iacono nel Comune di Ventotene (LT)", per un importo a base d'asta di € 304.535,00 di cui € 12.096,90 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed è stato nominato, quale Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Giovanni Falco;

CONSIDERATO che, con Decreto del Commissario Straordinario delegato n. 3 del 7 febbraio 2012, è stato approvato il verbale di gara e lo schema di contratto da stipulare con l'impresa aggiudicataria MARCELLO ROSSI S.p.A.;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario delegato n. 6 del 23 marzo 2012 con il quale è stato nominato l'Arch. Massimo Gianfalla quale Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, e l'Arch. Andrea Fumi quale assistente alla Direzione Lavori per i lavori urgenti di sistemazione idrogeologica Slargo Via Luigi Iacono nel Comune di Ventotene (LT);

VISTO il Contratto Reg. Cron. n. 15269 del 29 maggio 2012, stipulato tra il Commissario Straordinario delegato e l'impresa MARCELLO ROSSI S.p.A.;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 03/14 dell'11 febbraio 2014, l'impresa MARCELLO ROSSI S.p.A. ha comunicato l'affitto del ramo d'azienda, ex art. 116 del D.Lgs. 163/2006, per i lavori di cui in oggetto, alla Ditta 3RO S.r.l.;

VISTA la nota prot. n. 351 del 26 febbraio 2014, con cui la Stazione Appaltante ha proceduto alla risoluzione del contratto, di cui al Reg. cron. n. 15269 del 29 maggio 2012, poiché dal certificato attestazione SOA la ditta affittuaria risultava non essere in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA OG6 - classifica II, necessaria per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

RITENUTO pertanto, necessario procedere all'espletamento di una nuova gara di appalto per l'affidamento dei lavori urgenti di sistemazione idrogeologica Slargo Via Luigi Iacono nel Comune di Ventotene (LT);

CONSIDERATO che, con Decreto del Commissario Straordinario delegato n. 145 del 13 giugno 2014, è stata approvata la lettera d'invito e l'elenco dei soggetti da invitare, per l'affidamento mediante procedura negoziata dei "Lavori urgenti di sistemazione idrogeologica Slargo Via Luigi

Iacono nel Comune di Ventotene (LT)”, per un importo a base d’asta di € 304.535,00 di cui € 12.096,90 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;

VISTA la Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00028 del 16/03/2017 con la quale è stato approvato il Verbale di gara, si è proceduto all’aggiudicazione definitiva del suddetto appalto all’impresa RSI – Residenze Sviluppo Italia S.r.l., con sede legale in Piazza Verbano, 16 – 00199 (ROMA) – C.F./P.IVA 01733690661, per l’importo dei lavori pari ad € 271.441,04, oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per € 12.096,90, per l’importo complessivo di € 283.537,94, al netto dell’IVA;

VISTA la Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00030 del 28/03/2017 con la quale è stato costituito l’Ufficio di direzione dei lavori per l’esecuzione dell’intervento in argomento;

VISTO il Contratto d’appalto stipulato con l’impresa RSI – Residenze Sviluppo Italia S.r.l. registro cronologico n. 20616 del 11 ottobre 2017, per un importo di € 283.537,94, al netto del ribasso di gara compresi gli oneri per la sicurezza di € 12.096,90, al netto dell’IVA;

CONSIDERATO che:

- in data 23/10/2017 si è provveduto alla consegna dei lavori all’impresa RSI – Residenze Sviluppo Italia S.r.l.;
- Durante l’esecuzione dei lavori, ed in particolare nell’esecuzione della pista di cantiere necessaria per la realizzazione dei pali in c.a. di fondazione del muro di sostegno, è stato riscontrato che su parte della scarpata a valle di Slargo Iacono è presente del materiale terroso poco coerente;
- A seguito di sopralluoghi effettuati con l’impresa appaltatrice ed il referente tecnico del Comune, è stato rilevato inoltre, che l’esistente tubazione di raccolta delle acque meteoriche presente in Slargo Luigi Iacono, in caso di eventi eccezionali di pioggia che si stanno verificando negli ultimi periodi, potrebbe risultare insufficiente al convogliamento delle acque ed al loro allontanamento; si è reso necessario riconsiderare le opere previste nel progetto esecutivo dei lavori; e pertanto gli interventi previsti nella perizia di variante possono essere così sintetizzati:
 - o Pulizia e taglio della vegetazione infestante lungo la scarpata sottostante Slargo Iacono, per consentire ai mezzi meccanici ed alle maestranze l’accesso ai luoghi ed eseguire tutte le lavorazioni in condizioni di assoluta sicurezza;
 - o Idonea risagomatura della scarpata e messa in sicurezza della stessa, mediante posa in opera di rete metallica con maglia a doppia torsione in filo di ferro a forte zincatura spessore 2,7 mm, ancorata alla sottostante roccia con tondini di ferro zincato di lunghezza non inferiori a 100 cm posto e affogato in cemento, con interposta geostuoia tridimensionale "grimpante" in Polipropilene, per consentire un maggiore attecchimento delle specie arbustive autoctone;
 - o Realizzazione di una nuova condotta per la raccolta delle acque meteoriche in occasione di eventi meteorologici eccezionali. Essa sarà realizzata in Pead Coestruso DE500 ed il suo tracciato va dal pozzetto posto a valle del muro in c.a. fino alla condotta esistente a valle della scarpata di Slargo Luigi Iacono.
- Le modifiche previste negli elaborati di variante, resesi necessarie per le motivazioni innanzi riportate, non cambiano sostanzialmente le previsioni del progetto appaltato, in quanto finalizzate al miglioramento dell’opera ed alla sua funzionalità e consistenti essenzialmente nell’adeguamento di opere già previste nel progetto posto a base di gara, da eseguirsi nelle medesime aree di intervento;
- Il direttore dei lavori, sentito il progettista, ha redatto gli elaborati della suddetta perizia di variante e suppletiva, unitamente allo Schema di Atto di Sottomissione e verbale di

concordamento nuovi prezzi, con aumento di spesa nei limiti di legge del 5% dell'importo del contratto d'appalto originario Reg. Cron. N. 20616 del 11/10/2017 che trova copertura con le somme a disposizione dell'amministrazione previste nel quadro di spesa di progetto;

- Che per l'esecuzione di tali opere in variante rispetto al progetto appaltato risulta necessario concedere all'Impresa Appaltatrice una proroga di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi rispetto ai termini di ultimazione dei lavori contrattuali,

VISTO il decreto Legislativo 163/2006 ed il DPR 207/201;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della suddetta perizia di variante, ai sensi dell'art. 132, co. 3, 2° periodo del D.Lgs 163/2006, del progetto di "Lavori urgenti di sistemazione idrogeologica Slargo Via Luigi Iacono nel Comune di Ventotene (LT)" comprensiva dello Schema di Atto di Sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la suddetta perizia di variante e suppletiva, ai sensi dell'art. 132, co. 3, 2° periodo del D.Lgs 163/2006, con un incremento di quanto previsto nel contratto d'appalto Reg. Cron. n. 20616 del 11/10/2017 di € 13.571,41 pari al 4,79% dell'importo contrattuale originario, ovvero di importo pari ad € 297.109,35 al netto del ribasso del 7,18%, di cui € 12.096,90 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
2. Di approvare lo Schema di Atto di Sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi;
3. Di concedere all'Impresa Appaltatrice una proroga di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi rispetto ai termini di ultimazione dei lavori contrattuali per l'esecuzione delle opere in variante.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Ing. Wanda d'Ercole